

Vaccini, la sfida dei giovani

Da oggi prenotazioni senza limiti di età in tutte e 20 le Regioni. A Bologna preso d'assalto l'open day Johnson&Johnson. Venti milioni di dosi nel mese decisivo. Vertice per mettere fine alla babele sulle regole per i ristoranti in zona bianca

di **Baldessarro, Bocci, Ferrara, Lauria, Strippoli, Vecchio e Ziniti** • da pagina 2 a pagina 6 con un articolo di **Isaia Sales** • a pagina 5

Vaccini per tutti è partita la corsa Liste aperte agli adolescenti

Via alle prenotazioni senza limiti d'età. Con last minute e open day. Polemiche a Bologna: bivacchi dalla notte e due chilometri di coda

di **Michele Bocci e Giuseppe Baldessarro**

È il giorno della vaccinazione per tutti. Le Regioni che lo vogliono da oggi possono aprire alle prenotazioni senza seguire più categorie, quindi anche per i giovani, e anche dare dosi alle aziende per organizzare somministrazioni ai lavoratori. Un'idea di quanto i ragazzi vogliono vaccinarsi l'hanno avuta ieri a Bologna dove all'open day per i maggiorenti c'è stato un assalto.

Le Regioni come sempre si muovono in ordine sparso. Alcune hanno ad esempio deciso di coinvolgere da subito anche i ragazzi dai 12 a 15 anni, che possono ricevere Pfizer. Il ministro alla Salute Roberto Speranza e pure il commissario straordinario Francesco Figliuolo avevano detto che i più giovani avrebbero ricevuto la somministrazione negli studi dei pediatri o dai medici di famiglia. Lombardia,

Veneto, Emilia-Romagna e Calabria però già da oggi permetteranno la prenotazione a coloro che rientrano in quella fascia di età per indirizzarli in buona parte negli hub regionali.

Ci sono poi realtà che apriranno da subito a tutti, come fa la Sicilia, e altre che invece vanno avanti per classi di età. Il Lazio, ad esempio, è arrivato ai nati nell'81 e si appresta a scendere. La Toscana è l'u-



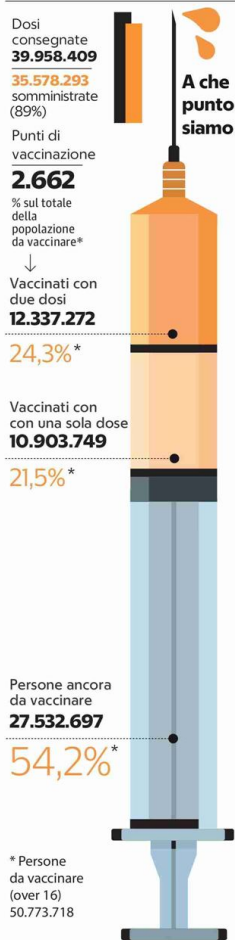
nica che ha deciso di creare una categoria del tutto nuova, quella dei futuri sposi. Ieri si sono prenotate mille coppie. Qualcuno prosegue con gli open day per i maturandi, come la Campania e lo stesso Lazio. Nel giro di un paio di settimane, comunque, più o meno dappertutto si arriverà all'apertura totale. I vaccini disponibili probabilmente non basteranno ad assicurare a tutti una risposta rapida ma la macchina è partita. Potrà disporre anche degli hub aziendali.

A Bologna l'open day dell'Ausl è stato letteralmente preso d'assalto da tantissime persone, molte delle quali giovani. Troppo poche 1.200 dosi di Johnson&Johnson per far fronte a oltre 8 mila persone arrivate in Fiera a partire dalla notte. Troppo poche anche le altre 1.800 aggiunte in mattinata

per contenere la delusione dei tantissimi che hanno assediato il centro vaccinale formando una fila che alle 8 del mattino era già lunga quasi due chilometri. All'apertura è successo quel che si temeva: spinte, urla, insulti e una ressa di giovanissimi esasperati dalle lunghe ore d'attesa. Il giorno del vaccino "aperto" si è così trasformato in una corsa a chi arriva prima, fino a esaurimento scorte. «Non ci aspettavamo questo afflusso», confessa Renato Todeschini, del dipartimento di sanità pubblica. In barba al coprifuoco sono stati tanti i ragazzi che si sono accampati su marciapiedi e aiuole. Poi alle 5 il piazzale davanti all'hub si è riempito e la fila ha iniziato ad allungarsi. Non una transeenna, niente forze dell'ordine fin poco prima dell'apertura. Il sindaco Virginio Merola e l'assessore re-

gionale alla sanità, Raffaele Donini hanno chiesto scusa.

A far correre in massa i ragazzi è stato il tam tam sui social. Il vaccino monodose e la possibilità di andare in vacanza senza problemi hanno fatto il resto.



▲ L'assalto A Bologna la coda per le dosi di Johnson&Johnson

Torna l'assessore che spalmava i morti

Ruggero Razza torna assessore alla Salute in Sicilia. Il governatore Nello Musumeci gli ha ridato la delega. Razza si era dimesso perché indagato: è accusato di aver ritoccato i dati sui morti per Covid.



Come si organizzano le Regioni

■ Zona gialla □ Zona bianca

1 VALLE D'AOSTA
Ieri l'Open day per gli **over 18**

10 TOSCANA
Prenotazioni dei nati fino al 1983, dal **7 giugno** quelle per gli **over 16**. Formule last minute: dalle **19** alla mezzanotte offerti i vaccini ancora disponibili

2 PIEMONTE
Già seimila prenotazioni per tutte le fasce d'età, oggi dalle **12** le richieste per l'Open Night del **5 giugno** per i giovani da **18 a 28** anni

11 UMBRIA
Prenotazioni aperte fino ai **18** anni
12 MARCHE
Prenotazioni per gli **over 16** fragili, in corso i vaccini in ordine alfabetico per i maturandi

3 LIGURIA
Chiamata volontaria per gli **over 18** con AstraZeneca e Johnson & Johnson

13 LAZIO
Convocazioni per età (si è arrivati al 1981). Per gli **over 12** prenotazioni dal pediatra

14 ABRUZZO
Dalle **14** di oggi prenotazioni per gli **over 16**
15 MOLISE
Da oggi adesioni per la fascia **30-39** anni, da sabato per quella dai **20 ai 29**



4 LOMBARDIA
Dalle **23** di ieri al via le prenotazioni per la fascia d'età **12-29** anni

5 EMILIA ROMAGNA
Per tre settimane prenotazioni dai **12** anni in su. Da oggi ai quarantenni sms con gli appuntamenti

6 PROV. DI BOLZANO
Da oggi prenotazioni dai **16 ai 18** anni

7 PROV. DI TRENTO
Prenotazioni aperte per tutte le fasce di età

18 BASILICATA
Prenotazioni aperte ma priorità per gli **over 50**

8 VENETO
Da oggi prenotazioni per la fascia **12-39** anni

19 CALABRIA
Dalle **16** di oggi prenotazioni dai **12** anni in su

9 FRIULI VENEZIA GIULIA
In settimana prenotazioni per tutte le fasce d'età

20 SARDEGNA
Dalle **12** di domani le prenotazioni per gli **over 16**

21 SICILIA
Da oggi aperte le prenotazioni dai **16 ai 39** anni

16 CAMPANIA
Vaccinazioni di massa già partite con gli open day, solo tremila a Napoli le prenotazioni dei maturandi



INFOGRAFICA DI ROBERTO TRINCHIERI



OPEN DAY A BOLOGNA

Nella calca per il vaccino in dose unica

di **Francesca Blesio**

Risse, malori e calca agli open day vaccinali a Bologna. Per le 1.200 dosi di Johnson & Johnson erano in coda in ottomila. Polemica sulla scelta di non attivare la prenotazione.

a pagina 5

Polemica sulla scelta di non attivare le prenotazioni. Fiale triplicate, ma lo sforzo non è bastato per le 8 mila richieste

Caos all'Open Day di Bologna A migliaia in fila nella notte per il farmaco a dose unica

BOLOGNA Coprifuoco violato, distanze azzerate, risse e malori: così si sono aperti in Emilia-Romagna gli Open Day vaccinali. A Bologna, per le 1.200 dosi di vaccino Janssen (Johnson & Johnson) messe a disposizione dall'Ausl per l'occasione, si sono presentate ottomila persone. Per essere vaccinati era sufficiente la tessera sanitaria e non era prevista alcuna prenotazione. E così, come accadeva in tempi pre-Covid per assicurarsi le prime file di un concerto allo Stadio Dall'Ara, dal giorno prima (in questo caso prima che scattasse l'ora del coprifuoco) centinaia di bolognesi hanno cominciato a dirigersi verso l'hub vaccinale della Fiera per trascorrervi la notte e conquistare l'ambita iniezione.

Chi con una seggiolina, chi con caffè e biscotti, chi con un barattolo di Nutella: in centi-

naia hanno atteso l'alba tra piazza Costituzione e via Stalingrado. Si è trattato soprattutto di giovanissimi, desiderosi di potersi immunizzare con un'unica dose e vivere l'estate con maggiore serenità. Un vaccinando volontoso aveva addirittura provveduto a creare una lista con nome e ordine d'arrivo, per evitare permali e screzi.

Ma con l'avvicinarsi dell'ora x, fissata dall'azienda sanitaria alle 8, e l'afflusso massiccio di altre migliaia di persone, la situazione è diventata ingestibile. Le distanze sono saltate del tutto e sono venute

meno anche pazienza e buone maniere. Alle 6 del mattino il numero di pretendenti alle dosi di Johnson & Johnson aveva già ampiamente superato i 1.200 destinatari delle dosi preparate. E intorno alle 8, quando le porte dell'hub si sono aperte, la situazione è degenerata con urla, spintoni, gomitate, strattoni. C'è chi si è sentito male e chi a quel pun-

to ha desistito. Nessuno dell'organizzazione si è visto e le forze dell'ordine sono arrivate dopo le 8. E sempre nessuno ha voluto validare quell'ordine d'arrivo scritto a penna durante il coprifuoco. La coda virtuale si è cancellata. Al suo posto: un assembramento in piena regola. Per ripristinare una fila, con cordoni e direttive, è servito tempo.

In mattinata la macchina organizzativa ha sterzato e imboccato la strada giusta. La Croce rossa ha cominciato a distribuire acqua a chi attendeva il proprio turno in fila.



Chi si è sentito male è stato assistito dal personale medico. Nel frattempo all'interno dell'hub sono state inoculate dosi di vaccino fino alle 19, arrivando a circa 3mila iniezioni. L'Ausl ha infatti deciso di intervenire in corsa quasi triplicando le dosi. Ma sono state comunque insufficienti per soddisfare il serpente di gente in fila da ore in una coda che è arrivata a toccare i due chilometri.

Nessuno ha puntato il dito contro l'impegno dei sanitari, ma la gestione della folla è stata tardiva. E la scelta di non prevedere prenotazioni per evitare l'assalto alla diligenza è stata duramente criticata. Nel corso di una conferenza stampa organizzata al volo, ieri il direttore generale dell'Au-

sl bolognese Paolo Bordon ha cercato di vedere il bicchiere mezzo pieno lodando «la straordinaria partecipazione: c'è molta gente che vuole vaccinarsi e per noi è una gran buona notizia». In tarda mattinata sono arrivate però le scuse del sindaco di Bologna Virginio Merola: «L'Ausl ha lavorato in buona fede per dare un servizio in più: ha sottovalutato la capacità di aggregazione che hanno queste iniziative, rimedierà. Mi scuso io per i disagi». Nel pomeriggio sono arrivate anche le scuse dell'assessore regionale alla Sanità Raffaele Donini con la promessa di «condividere già dai prossimi Open Day con le Asl interessate modalità organizzative di più facile gestione per tutti e meno disagi».

per i cittadini: siamo dispiaciuti e ci scusiamo dei disagi e dei disagi». Intanto l'opposizione, attraverso il senatore Enrico Aimi, coordinatore regionale di Forza Italia Emilia-Romagna, ha promesso di far finire il caso «sul tavolo del ministro Speranza».

Francesca Blesio

Le scuse del sindaco

Il sindaco di Bologna Merola si è scusato: «Ausl in buona fede, rimedieremo»

3.000

iniezioni praticate

All'hub vaccinale della Fiera di Bologna sono state praticate 3.000 iniezioni circa dalle 1200 dosi previste



A Bologna Code per le vaccinazioni anti-Covid ieri alla Fiera nel primo giorno di Open Day senza prenotazioni



Peso:1-2%,5-64%

Iannicelli (Fimmg): si rischia di finire le vaccinazioni a novembre, i camici bianchi vanno riforniti e messi in condizione di immunizzare i pazienti

Terze dosi, servono i medici di base

NAPOLI (ren.cas.) – Senza un coinvolgimento serio dei medici di famiglia, le fasi delle vaccinazioni rischiano di accavallarsi. Lo fa notare **Federico Iannicelli**, responsabile regionale del sindacato di categoria Fimmg. Nei giorni scorsi il ministro della Salute **Roberto Speranza** ha notato che “sarà molto probabile dover ricorrere a una terza dose come richiamo necessario ed eventualmente ci potranno essere anche modifiche dei vaccini per coprire le varianti”. Speranza ha aggiunto che “i 40mila medici di medicina generale possono essere la leva essenziale per gestire la fase ordinaria”.

Il problema è che raggiungere l'80% delle vaccinazioni, a questo ritmo, si rischia di arrivare a novembre e la campagna

vaccinale in atto potrebbe accavallarsi con la seconda. “Penso che il ministro sappia - osserva Iannicelli - quanto costa la vaccinazione in un hub: da 32 a 38 euro a dose. In uno studio medico si scende a 12 euro e per i non deambulanti a 18 euro. Inoltre, la vaccinazione è compito e obbligo della medicina generale e non vedo per quale motivo i nostri utenti si debbano spostare dalle periferie e dai paesi per andare negli hub, mentre i medici di medicina generale, almeno quelli che hanno aderito superando le difficoltà della procedura, ricevono poche dosi e sono ostacolati ogni volta che le chiedono. Io vaccino i miei pazienti e inserisco sulla piattaforma i dati dell'avvenuta immunizzazione, ma pochi giorni dopo l'Asl li richiama per vaccinarli

a sua volta. Non è possibile lavorare con la piattaforma Saniarp, quando poi in tutta Italia si adotta tranquillamente quella delle Poste”.

Sul rischio che la prima campagna vaccinale si protragga fino a novembre, Iannicelli nota che “i tempi si accelerano incentivando i medici a iniettare loro le dosi, come avviene per il vaccino antinfluenzale”. Vanno superate però le difficoltà tecniche, secondo quanto nota il rappresentante di categoria: “Abbiamo firmato un accordo con la Regione: entro il 3 marzo la piattaforma Sinfonia si sarebbe dovuta adeguare ai software utilizzati dai medici di medicina generale. Siamo a giugno e l'adeguamento non c'è stato”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Federico Iannicelli
Segretario regionale Fimmg



Peso: 21%

Le nuove priorità varieranno da regione a regione. Intanto a Pratica di Mare arrivano altre 370mila dosi di Johnson&Johnson

Vaccini, si tenta la 'spallata' al virus

Il piano del generale Figliuolo: al via da oggi le prenotazioni per tutte le età

ROMA (Andrea Capello) - Vaccini liberi tutti. Con giugno scatta l'operazione "spallata" al covid annunciata dal generale **Francesco Paolo Figliuolo**. A partire da oggi infatti le Regioni potranno prendere le prenotazioni per tutte le fasce di età. Via libera anche per i 12-15enni, ovviamente con il benessere dei genitori, dopo l'ok di Ema prima ed Aifa poi alla somministrazione del siero Pfizer per questa specifica categoria. Un passo essenziale per permettere la riapertura delle scuole a settembre con maggiore sicurezza. Le Regioni però

continuano a muoversi in ordine sparso fra chi decide di vaccinare i maturandi, chi punta sugli Open Day e chi, come la Toscana, pensa ai futuri sposi con 500 coppie che nel giorno della festa della Repubblica, pubblicazioni alla mano, hanno prenotato la loro dose da effettuare in vista delle nozze. In totale i vaccini previsti per questo mese sono 20 milioni contro i 17 giunti in Italia a maggio. Oggi a Pratica di Mare sono state preparate per la successiva distribuzione sul territorio 370mila dosi di Johnson&Johnson. L'invito da parte

degli esperti è quello di aderire in massa senza avere tentennamenti, relativi soprattutto alla scelta del siero. "I vaccini sono tutti uguali, evitiamo di confondere le persone", argomenta **Matteo Bassetti** infettivologo dell'Ospedale San Martino di Genova. Intanto i dati relativi all'andamento della pandemia in Italia continuano ad essere soddisfacenti. Nelle ultime 24 ore i decessi per covid sono stati 62 e i tamponi positivi 2897 su 222.272 test effettuati per un tasso di positività dell'1,2%. Continua a calare pure la pressione sugli ospeda-

li. In terapia intensiva si registra un saldo fra ingressi e uscite pari a -56 che porta il totale dei malati ricoverati a 933. In flessione anche il numero dei pazienti nei reparti covid, sono 334 in meno rispetto a ieri per un totale di 5.858. Solo una regione, la Lombardia, supera la soglia dei 500 contagi (519), segue la Campania a 388

© 2021 L'ESPRESSO



Peso:25%

La campagna

Da oggi vaccini per tutti Si parte con le adesioni

*Si procede in ordine sparso: anche in Campania aperte le prenotazioni
Domenica prossima un altro AstraDay negli hub dell'Asl Napoli 3 Sud*

Gaetano Angelotti

Platea dei vaccini ampliata al massimo, ma organizzazioni e regole ancora da uniformare. È questa la situazione fotografata ieri, alla vigilia dell'apertura alle prenotazioni per tutti gli italiani dai 12 anni in su, prevista a partire da oggi in tutta Italia.

In Campania sono state a lungo attese le indicazioni dall'Unità di Crisi della regione per capire modalità e tempi dell'adesione per ogni fascia di età alla vaccinazione a partire da oggi. La Campania ha sperimentato con open day e progressive aperture vaccinali nelle settimane scorse - e negli ultimi giorni con i maturandi - l'ampliamento delle fasce interessate. A partire da ieri sera alle ore 22 la piattaforma per le adesioni alla campagna vaccinale è stata aperta anche ai cittadini campani dai 12 anni di età in su. Le relative convocazioni, nei

prossimi giorni, sono legate, fa sapere l'Unità di Crisi della Regione, alla disponibilità dei vaccini e al progressivo completamento delle fasce di età per le quali la piattaforma era già aperta. Per la fascia di età 12-17 anni il vaccino che sarà somministrato è Pfizer. Il link per le adesioni è il seguente: <https://adesionevaccinazioni.soresa.it/adesione/cittadino>. L'adesione non significherà immediata convocazione per la somministrazione, visto che le Asl continueranno a prendere in considerazione tutti i fattori di rischio per dare la precedenza e le vaccinazioni proseguiranno con il ritmo imposto dall'arrivo delle dosi.

In Campania non ci sarà la possibilità di indicare il vaccino che si preferisce, saranno sempre le Asl a scegliere quale somministrare, orientandosi attraverso le indicazioni nazionali.

Complessivamente in Campania sono stati vac-

cinati con la prima dose 2.360.437 cittadini. Di questi 1.054.650 hanno ricevuto la seconda dose. Le somministrazioni effettuate sono state, in totale, 3.415.087. Sono questi i dati delle vaccinazioni in Campania, diffusi dall'Unità di Crisi e aggiornati alle 17 di ieri. Intanto continuano le iniziative sul territorio per vaccinare il più rapidamente possibile il maggior numero di persone. E come nelle scorse settimane, si punta sugli open day. Ed è stata battezzata "AstraDay" la giornata di domenica 6 giugno dedicata, dalle ore 8 alle 20, alle vaccinazioni con il siero AstraZeneca. L'iniziativa è dell'Asl Napoli 3 Sud. I cittadini dai 18 ai 79 anni residenti in uno dei 57 Comuni dell'Asl Napoli 3 Sud potranno prenotarsi al link <https://opendayvaccini.soresa.it/> a partire dalle ore 17 di oggi. Coloro che effettueranno la prenotazione saranno convocati, in ordine di iscrizione, con

messaggio sms, presso i vari centri vaccinali del territorio aperti per l'evento. Per poter effettuare la registrazione sono indispensabili codice fiscale, numero della tessera sanitaria, indirizzo e-mail, numero di cellulare.

Un'iniziativa analoga, una sorta di "notte bianca del vaccino", venne messa in campo due settimane fa, sempre dall'Asl Napoli 3 Sud. In quell'occasione in pochi minuti vennero "bruciate" sul sito della Regione Campania le adesioni per le circa tremila dosi di vaccino disponibili. Un successo che, evidentemente, ha spinto a ripetere questo tipo di iniziativa.

I dati in Campania

 Contagi	388 +13 rispetto a ieri (01.06.21)
 Decessi	5 -5 rispetto a ieri (01.06.21)
 Tamponi	17.252 +1.448 rispetto a ieri (01.06.21)
 Ricoveri	624 -12 rispetto a ieri (01.06.21)
 Intensive	55 -3 rispetto a ieri (01.06.21)



Peso: 37%

Vaccini nei Comuni

Immunizzati		
Prenotazioni		
ASL NAPOLI 3 SUD		
SAN GIORGIO A CR. ¹	21.509	7.122
SAN SEBASTIANO	4.279	1.457
PORTICI ²	26.066	9.023
ERCOLANO ³	20.926	5.791
TORRE ANATA ⁴	15.380	4.575
BOSCOREALE	9.172	2.212
BOSCOTRECASE	3.881	982
TRECASE	3.576	1.011
TORRE DEL GRECO ⁵	31.637	8.012
PALMA CAMPANIA ⁶	6.595	1.679
OTTAVIANO	10.393	2.430
SAN GIUSEPPE	11.436	2.587
SAN GENNARO	4.609	1.106
POGGIOMARINO	7.850	1.760
STRIANO	3.171	633
TERZIGNO	6.359	1.293
MARIGLIANO ⁷	14.072	4.538
MARIGLIANELLA	3.259	793
SAN VITALIANO	2.720	836
CASTELLO CISTERNA	3.249	707
SOMMAVESUVIANA	14.938	3.896
BRUSCIANO	6.419	1.398
NOLA ⁸	16.399	5.427
SAVIANO	7.083	2.267
VOLLA ⁹	9.339	1.815
CERCOLA	7.601	1.942
POLLENA	5.553	1.408
MASSADI SOMMA	2.070	482
POMIGLIANO D'ARC. ¹⁰	18.003	4.953
SANT'ANASTASIA	11.595	2.552
CASTELLAMMARE ¹¹	28.175	10.279
POMPEI ¹²	10.269	3.674
GRAGNANO	12.811	4.239
AGEROLA	3.001	1.014
CASOLA	1.539	353
LETTERE	2.416	582
PIMONTE	2.426	662
S. MARIA LA CARITÀ	4.658	1.421
S. ANTONIO ABATE	7.961	2.353
MASSA LUBRENSE ¹³	6.742	1.738
META	3.978	1.202
PIANO DI SORRENTO	6.527	1.963
SANT'AGNELLO	4.409	1.272
SORRENTO	8.667	2.599
VICO EQUENSE	10.676	3.480
ASL SALERNO		
SCAFATI	16.906	6.171
PAGANI	9.297	2.824
POSITANO	1.627	595
AMALFI	1.874	396
RAVELLO	869	190

- 1: Distretto 54 dati aggiornati al 31 maggio
- 2: Distretto 34 dati aggiornati al 31 maggio
- 3: Distretto 55 dati aggiornati al 31 maggio
- 4: Distretto 56 dati aggiornati al 27 maggio
- 5: Distretto 57 dati aggiornati al 31 maggio
- 6: Distretto 52 dati aggiornati al 26 maggio
- 7: Distretto 48 dati aggiornati al 1 giugno
- 8: Distretto 49 dati aggiornati al 1 giugno
- 9: Distretto 50 dati aggiornati al 26 maggio
- 10: Distretto 51 dati aggiornati al 26 maggio
- 11: Distretto 53 dati aggiornati al 31 maggio
- 12: Distretto 58 dati aggiornati al 27 maggio
- 13: Distretto 59 dati aggiornati al 31 maggio



Peso: 37%